

RELAZIONE DEL TESORIERE

(approvata nella seduta del Consiglio Direttivo del 06.03.2007)

Il bilancio consuntivo 2006 è stato redatto in conformità ai criteri di competenza finanziaria adottati nella redazione dei bilanci consuntivi da noi presentati dal 1996 in poi.

La redazione del Bilancio 2006 viene presentata attraverso la suddivisione in titoli, capitoli e categorie.

I Titoli delle entrate sono: Entrate correnti, Entrate in conto capitale, Entrate per partite di giro.

I Titoli delle uscite sono: Uscite correnti, Uscite in conto capitale, Uscite per partite di giro.

La gestione complessiva del bilancio ha determinato **un avanzo di gestione Finanziaria di oltre 235.000 Euro**, che in buona parte sono però costituiti da crediti verso gli iscritti, per circa **160.000 Euro**, e da crediti diversi per **34.000 euro**.

Per quanto riguarda le entrate, si sottolinea che il numero annuo dei nuovi iscritti è aumentato, arrivando a 730, circa il 15% in più rispetto all'anno precedente, di cui solo il 30% è costituito da colleghi extracomunitari (nel 2005 erano circa il 25%) che hanno sostenuto presso di noi gli esami.

Al 31/12/2006 risultavano ancora non riscossi 76.000 Euro (quote per circa 1.500 iscritti) che si devono sommare ai circa 84.000 Euro di competenza del 2005 e precedenti. Il trend della morosità, purtroppo, è nuovamente in ascesa poiché nel 2005 erano complessivamente 105.000 Euro. Come segnalato nella precedente assemblea, per affrontare in maniera più incisiva il recupero delle quote non pagate, è stata affidata allo Studio Legale Fantigrossi la procura a rappresentare presso il Giudice di Pace del Tribunale le cause verso gli iscritti morosi e tale scelta ha sempre dato i suoi frutti. Tuttavia questa procedura di recupero è lunga, complessa ed onerosa. Sebbene la recente **Legge 43/2006, abbia riconfermato, nella parte riferita alla riforma degli ordini professionali, l'obbligatorietà dell'iscrizione anche per i lavoratori dipendenti sia pubblici che privati**, si è continuato nel 2006 a fare nuovi solleciti, anche attraverso lo Studio legale, a cui seguiranno, in caso di insolvenza, nuovi ricorsi al Giudice di Pace. Tale procedura ha nei primi due mesi dell'anno corrente già permesso l'incasso di circa Euro 16.000

Si segnala con piacere che i proventi per le attività didattiche sono stati superiori alle previsioni soprattutto per l'affluenza degli iscritti e di colleghi di altre province, ai molti corsi organizzati in sede, mentre sono diminuiti i proventi da corsi ed esami per infermieri extracomunitari.

La categoria "Poste Correttive e Compensative di Uscite Correnti" ha avuto entrate maggiori rispetto alle previsioni in quanto il suo unico capitolo 146 - "Recuperi e Rimborsi", ha avuto entrate legate alla gestione dei ricorsi verso gli iscritti morosi, che hanno determinato uscite al capitolo omologo 517 nella categoria "Poste Correttive e Compensative di Entrate Correnti".

Per quanto riguarda la spesa determinata dalle "Uscite Correnti" si può notare, anche per il 2006, la stabilità delle categorie "Funzionamento Uffici" e "Acquisto di beni di consumo e servizi" in coerenza con la scelta che caratterizza il nostro mandato.

Il capitolo "Oneri per il personale in attività di servizio" ha, invece, subito un incremento dovuto alla necessità di usufruire per alcuni mesi del lavoro interinale in attesa dell'assunzione di una nuova unità all'interno della segreteria, portando nuovamente a quattro persone il suo organico con conseguente utilizzo del "Fondo Spese Impreviste" per circa 15.000 euro.

La categoria "Uscita per Prestazioni Istituzionali", che comprende capitoli rivolti ai servizi agli iscritti, ha in generale mantenuto le spese secondo le previsioni tranne per i capitoli: 321 "Biblioteca ed abbonamenti riviste", 324 "Spese viaggio congresso nazionale" e 325 "Spese per Attività Didattiche e Convegni". Anche per questi è stato necessario provvedere a finanziamenti da parte del "Fondo Spese Impreviste" rispettivamente per 3.000, 10.000 e per quasi 2.000 Euro (vedi tabella 1). Nel capitolo 324 sono rientrate le spese di viaggio per la manifestazione a Roma del 12 ottobre 2006 a favore dell'istituzione del nostro Ordine professionale.

La categoria "Uscita per Beni di Consumo e Servizi" ha avuto una diminuzione in quanto, pur rimanendo stabile il numero dei quesiti da parte degli iscritti, minore è stato il ricorso a consulenti esterni grazie ai pareri elaborati dai membri del Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda la categoria “Uscite per gli Organi dell’Ente” i fondi assegnati con il Bilancio Preventivo sono stati sufficienti ed hanno anzi permesso un risparmio di spese per quasi 19.000 Euro, poiché non vi è stata la prevista trasformazione da collegio in ordine.

Il capitolo “compensi per attività fuori sede” ha necessitato finanziamenti dal fondo spese impreviste a seguito del riconoscimento di un compenso ai rappresentanti del Collegio nelle Commissioni d’Esame Finale abilitante alla professione.

Le altre categorie del titolo 1 (Trasferimenti passivi; Oneri finanziari; Oneri tributari; Poste correttive e compensative di entrate correnti; Uscite non classificabili in altre voci; Accantonamento al trattamento di fine rapporto; Accantonamento a fondi rischi e oneri) non hanno avuto bisogno di finanziamenti superiori alle previsioni, tranne per quanto concerne gli “Oneri tributari” per il Capitolo 512 (IRAP) e quanto già detto con le entrate al capitolo 517 “Recuperi e rimborsi” (con uscite maggiori rispetto alle previsioni, ma pari alle entrate equivalenti).

Lo stesso discorso vale per le categorie e i capitoli dei titoli 2 e 3 per i quali non vi sono movimenti di spesa degni di particolari commenti e note.

Una breve segnalazione è invece necessaria per la gestione dei residui passivi degli anni precedenti che, come indicato nel dettaglio numerico allegato, ha evidenziato minori residui per un ammontare complessivo di 35.000 Euro circa.

CAPITOLO AUMENTATO	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLO DIMINUITO
324 Spese viaggio congresso nazionale	€ 10.000,00	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
321 Biblioteca e abbonamenti riviste	€ 3.000,00	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
231 Spese per stampati e cancelleria	€ 224,22	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
255 Spese di vigilanza	€ 21,60	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
257 Spese varie di gestione	€ 70,70	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
301 Salari e stipendi	€ 5.995,96	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
306 Contributi previdenziali	€ 8.865,34	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
325 Spese per attività didattiche e convegni	€ 1.999,21	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
336 Spese per comunicazione istituzionale	€ 186,39	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
351 Consulenze contabili/previdenziali	€ 70,44	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
355 Altre consulenze	€ 2.068,63	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
410 Indennità di carica consiglio direttivo	€ 651,20	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
512 Irap	€ 2.379,41	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
420 Compensi per attività fuori sede	€ 11.344,54	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
517 Recuperi e rimborsi	€ 286,86	601 FONDO SPESE IMPREVISTE
TOTALE	€ 47.164,50	

Tabella 1: Riassunto della gestione del fondo spese impreviste

BILANCIO PREVENTIVO 2007

Per la redazione del Bilancio Preventivo 2007 sono state aggiunte due nuove voci di imputazione rispetto a quelle del Bilancio Consuntivo 2006: “Accantonamento per rinnovo contrattuale del personale” e capitolo “Spese per Sistema di Gestione Qualità” e sono state modificate le dizioni di due capitoli già presenti in passato: “Proventi per corsi ai cittadini comunitari ed extracomunitari” e “Proventi per esami ai cittadini comunitari ed extracomunitari”; la cui modalità di gestione successivamente vedremo nel dettaglio.

Rispetto alla gestione dell’anno 2006 sono previste maggiori entrate. Se da una parte s’ipotizza un lieve incremento per quanto riguarda il Titolo “Quote associative”, dovuto ad un aumento del numero di iscritti, dall’altro l’avanzo di gestione 2006 è stato di importo cospicuo in termini finanziari, come si è già evidenziato nella relazione al consuntivo.

Le entrate per il capitolo “Quote associative” sono previste in aumento rispetto allo scorso esercizio di circa 35.000 Euro in conseguenza del maggiore numero di iscritti giunti a quota 19.870 al 31 dicembre 2006. Per quanto riguarda i “Proventi per attività didattiche”, quest’anno sono previste entrate per 25.000 Euro a copertura dei costi per le iniziative d’aggiornamento che si terranno sia presso la nostra sede, sia all’esterno avvalendosi dei servizi offerti dalla società con la quale organizziamo i convegni, che si fa carico della gestione completa della parte non scientifica dell’evento. Come già evidenziato nella relazione degli scorsi anni, i proventi nel capitolo delle entrate possono essere previsti solo quando le attività didattiche chiudono in attivo. Pertanto, è stata prevista un’uscita nel capitolo 325 “Spese per attività didattiche e convegni” che corrisponde a quanto si ritiene di dover rimborsare alla società organizzatrice dei congressi per la parte non coperta dalle quote di iscrizione agli eventi (quota d’iscrizione che verrà contenuta il più possibile) e ai costi delle iniziative formative che si terranno presso la nostra sede. Sono stati modificati, alla categoria “Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali”, i capitoli 117 “Proventi per esami ai cittadini extracomunitari” e 118 “Proventi per corsi ai cittadini extracomunitari” cui si sono aggiunti i proventi per i corsi e gli esami per i cittadini comunitari previsti da quest’anno, come deciso dal Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda le Uscite, nel Titolo 1, “Uscite correnti”, nella categoria “Uscite per funzionamento uffici” è previsto una lieve diminuzione rispetto allo scorso anno dovuto alle “Spese manutenzione sede”, in quanto la manutenzione straordinaria (imbiancatura), è stata fatta nel 2006. In questo titolo, invece, sono state aumentate le “Spese manutenzione attrezzature”, per permettere l’assunzione con canone di affitto di una nuova fotocopiatrice con conseguente dismissione della precedente acquistata circa dieci anni fa.

Alla categoria “Oneri per il personale in attività di servizio” è invece previsto lo stanziamento di un importo superiore di circa 32.000 Euro rispetto allo scorso esercizio, ciò al fine di poter eventualmente provvedere all’incremento e alla formazione del personale per meglio rispondere alle esigenze degli iscritti ed organizzative dell’ente

La categoria “Uscite per prestazioni istituzionali” racchiude i capitoli necessari a finanziare le spese per i servizi agli iscritti che per il 2007 hanno una previsione aumentata di circa 6.000 Euro rispetto allo scorso esercizio. Tale aumento è determinato da un adeguamento delle cifre alle mutate esigenze programmatiche (come già descritto dettagliatamente nella relazione del Presidente) con aumento di alcuni Capitoli (“Abbonamenti a Riviste e Libri”, “Spese Per Scambi Internazionali”; “Spese per attività didattiche e convegni”; “Spese Per Comunicazione Istituzionale”; “Spese Per Rivista Io Infermiere”) e diminuzione di altri (“Spese Per Sito Internet”; “Contributi per studi e ricerche”, “Spese per Promozione immagine”) finalizzati a una migliore commisurazione delle varie voci, garantendo, comunque, il mantenimento di tutti i servizi erogati nello scorso anno.

La categoria “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” è stata incrementata di circa 22.000 Euro in parte finalizzati al mantenimento della esternalizzazione di alcuni servizi (per esempio la contabilità) prima gestiti col personale di segreteria, in parte a consentire la consulenza professionale degli iscritti in varie commissioni (per esempio commissione geriatria, commissione

pediatria), sia per la necessaria istituzione del nuovo capitolo “Spese Per Sistema di Gestione Qualità”, come indicato nella relazione del Presidente

Alla categoria “Uscite per gli organi dell’ente” si è preventivato un aumento dell’importo complessivo rispetto all’anno scorso di circa 33.000 Euro, determinato dai maggiori oneri stimati per i Capitoli “Indennità di Carica Consiglio Direttivo”; “Compensi per Attività in Sede”; “Compensi per Attività Fuori Sede”, per complessivamente circa 16.000 Euro. L’adeguamento dei capitoli è giustificato dall’aumento degli impegni per le attività istituzionali.

E’ stato mantenuto il capitolo “Spese per trasformazione Collegio in Ordine” poiché tale cambiamento non si è verificato nei tempi previsti e per il quale viene riconfermata la cifra stanziata nello scorso esercizio pari a 27.000 Euro.

Le categorie “Trasferimenti passivi”, “Oneri finanziari” e “Oneri tributari” non hanno modificato sostanzialmente gli importi rispetto al passato. Nella categoria “Poste correttive e compensative di entrate correnti” sono state previste uscite al capitolo “Recuperi e rimborsi” in eguale misura rispetto alle entrate preventivate nel capitolo corrispondente.

Nella categoria “Uscite non classificabili in altre voci” si trova il capitolo “Fondo spese impreviste”, che ha finanziamenti pari circa al 5% del totale delle uscite correnti previste.

La categoria “Accantonamento al trattamento di fine rapporto” prevede un solo capitolo e finanzia il TFR per il personale già citato alla categoria “Oneri per il personale in attività di servizio”. La categoria “Accantonamento a fondi rischi e oneri”, prevede, anche per quest’anno, un capitolo nel quale vengono accantonati fondi da utilizzare per la copertura di perdite generate dall’impossibilità di recuperare quote associative arretrate (svalutazione crediti).

Il titolo 2 “Uscite in conto capitale” ha come categoria da segnalare “Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche” con il capitolo 641 “Acquisto macchine e attrezzature”, qui sono stati previsti fondi per l’acquisizione di nuovi hardware e nuovi software necessari per adeguare l’attuale dotazione. Il titolo, infine, è stato ampliato aggiungendo un nuovo capitolo alla categoria “Accantonamenti per spese future”: “Accantonamento per Rinnovo Contrattuale Personale” finalizzato a poter gestire gli oneri derivanti dai futuri rinnovi contrattuali. Sempre in questa categoria è stato poi mantenuto un ulteriore finanziamento al capitolo 692 “Fondo Accantonamento adeguamento sede” finalizzato a sostenere in futuro la possibilità di ampliare gli spazi per le attività istituzionali.

Il Tesoriere

Dott. Francesco Fanari